SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ecosol CLEAN ALU

Identificazione di materiale / prodotto

UFI	CFTR-N0MV-900R-9K85

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

Detergente solido, altamente concentrato, per il lavaggio meccanico delle stoviglie. Solo per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

HAGLEITNER HYGIENE INTERNATIONAL GMBH
Lunastrasse 5
5700 Zell am See

Nr. telefono	+43 (0)5 0456
No. Fax	+43 (0)5 0456 7777
E-Mail	regulatoryaffairs@hagleitner.at
Settore che fornisce informazioni / telefono	Regulatory Affairs

Indirizzo/Fornitore

Steinfels Swiss Division der Coop Genossenschaft
St. Gallerstrasse 180
CH8404 Winterthur

Nr. telefono	052 234 44 00
No. Fax	052 234 44 01
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@steinfels-swiss.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

145 (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Met. Corr. 1	H290
Skin Corr. 1B	H314
Eye Dam. 1	H318

STOT SE 3 H335

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

contiene idrossido di sodio; Disodium metasilikat pentahydrat

2.3. Altri pericoli

Nessun pericolo particolare da segnalare. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

Disodium metasilikat pentahydrat

No. CAS	10213-79-3
No. EINECS	229-912-9
Numero di registrazione	01-2119449811-37-0004
Concentrazione	>= 25 < 50 %

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Met. Corr. 1	H290
Skin Corr. 1B	H314
STOT SE 3	H335

1-Hydroxyethanediphosphonic acid sodium salt

No. CAS	29329-71-3				
No. EINECS	249-559-4				
Numero di registrazione	01-2119510382-52-0001				
Concentrazione	>=	1	<	10	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302
Eye Irrit. 2	H319

idrossido di sodio

No. CAS	1310-73-2				
No. EINECS	215-185-5				
Numero di registrazione	01-2119457892-27				
Concentrazione	>=	3	<	5	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Corr. 1A	H314
Met. Corr. 1	H290

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Eye Irrit. 2	H319	>= 0,5 < 2 %
Skin Corr. 1A	H314	>= 5 %
Skin Corr. 1B	H314	>= 2 < 5 %
Skin Irrit. 2	H315	>= 0,5 < 2 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. In caso di incidente o di malessere consultare subito un medico.

Se inalato

In caso di inalazione intensa di polveri consultare subito un medico. Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua. Chiedere subito consiglio medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua per 15 minuti. Proteggere l'occhio illeso. Trattamento medico oculistico.

Se ingerito

Non provocare il vomito. Far bere acqua a piccoli sorsi. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate

nulla per bocca. Praticare trattamento medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possono manifestarsi i seguenti sintomi: Insufficienza respiratoria, Tosse, Nausea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi. Osservazione medica per almeno 48 ore.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a pioggia, Schiuma, Polvere ABC, Il prodotto non è combustibile. Utilizzare misure antincendio adeguate all'ambiente.

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna conosciuta

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Indossare tuta di protezione completa. In caso di incendio indossare una maschera di protezione adeguata.

Indicazioni particolari

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire secondo le disposizioni vigenti i residui di combustione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Con acqua forma uno strato scivoloso. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Lavare i residui con molta acqua. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Impiegare soltanto attrezzature resistenti agli alcali. Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore	>=	5	<=	25	°C

Stabilità di magazzinaggio

Durata di magazzinaggio: 3 anni

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Prevedere pavimenti resistenti alle sostanze alcaline.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con: Acidi, Non immagazzinare con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Solo per uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell’esposizione

Dati di progetto / Misure di igiene

Non fumare, nè mangiare nè bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici.

Protezione respiratoria - Nota

In caso di sviluppo di polveri usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Semimaschera con filtro per particelle, filtro P2

Protezione delle mani

Guanti (resistenti alle soluzioni alcaline)

Materiale idoneo	gomma butile		
Spessore del guanto	=	0,5	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min

Guanti (resistenti alle soluzioni alcaline)

Materiale idoneo	nitrile		
Spessore del guanto	A	0,35	mm

	partir e		
Tempo di penetrazione	>	480	min

z.B.: BRILLANT nitrilCOMFORT, Art.-Nr. 4451000700 oder BRILLANT nitrilSTYLE, Art.-Nr. 4451001300

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici; Maschera facciale

Protezione fisica

Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione massa compatta

Colore giallo

Odore debole, specifico del prodotto

Punto di fusione

Osservazioni Non applicabile

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Osservazioni Non applicabile

Infiammabilità

Non infiammabile

Limite inferiore e superiore di esplosività

Osservazioni Non applicabile

Punto di infiammabilità

Valore	>	200	°C
Osservazioni	Non applicabile		

Temperatura di accensione

Osservazioni Non applicabile

Temperatura di decomposizione

Osservazioni Nessuna decomposizione se usato adeguatamente.

valore pH

Valore	>	14	
Concentrazione/H2O		100	g/l
Temperatura		20	°C
Osservazioni	fortemente alcalino		
Valore	circa	11,4	
Concentrazione/H2O		10	g/l
Temperatura		20	°C

Viscosità

Osservazioni non determinato

La solubilità/le solubilità

Osservazioni non determinato

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

Tensione di vapore

Osservazioni Non applicabile

densità e/o densità relativa

Valore circa 1,5 g/cm³

Densità relativa di vapore

Osservazioni non determinato

9.2. Altre informazioni

Punto di sublimazione

Osservazioni non determinato

Tasso di evaporazione

Osservazioni non determinato

Coefficiente di evaporazione

Osservazioni non determinato

Idrosolubilità

Osservazioni solubile

Temperatura di autoaccensione

Osservazioni non determinato

numero burning

Osservazioni non determinato

Proprietà ossidanti

Osservazioni Non applicabile

Densità apparente

Osservazioni non determinato

Densità totale

Osservazioni non determinato

Contenuto di solidi

Osservazioni non determinato

Concentrazione di saturazione

Osservazioni non determinato

Critico punto

Osservazioni non determinato

Costante di dissociazione

Osservazioni non determinato

Tensione superficiale

Osservazioni non determinato

Indicazioni particolari

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Reazioni con acidi e ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica
Proteggere da caldo e freddo molto intensi.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua. Proteggere dalla contaminazione.

10.4. Condizioni da evitare
Proteggere dall'umidità. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili
Reazioni con acidi e ossidanti forti. Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Indicazioni particolari
Corrode i metalli.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

ATE	9.259,2593	mg/kg
Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)	

Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione: corrosivo

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione: corrosivo

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Non disponibile

Mutagenicità

Osservazioni: Non disponibile

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Non disponibile

Cancerogenicità

Osservazioni: Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Osservazioni: Non disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

Causa forti corrosioni.

Indicazioni particolari

Non sono note indicazioni tossicoligiche specifiche del prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

Sostanza di riferimento	metasilicato di disodio		
No. CAS	6834-92-0		
Specie	barbo zebrato (Brachydanio rerio)		
CL50	210		mg/l
Durata esposizione	96	h	
Fonte	IUCLID		

Tossicità per Dafnia

Sostanza di riferimento	metasilicato di disodio		
No. CAS	6834-92-0		
Specie	Daphnia magna		
CE50	> 500		mg/l
Durata esposizione	24	h	
Fonte	IUCLID		

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

non determinato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

non determinato

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

non determinato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni generali

La miscela è stata valutata secondo il Regolamento CE 1272/2008 in accordo con il metodo della

somma e classificata di conseguenza per le proprietà ecotossicologiche identificate. (per ulteriori informazioni cfr. sezioni 2 e 3)

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

non determinato

Potenziale di riscaldamento globale

Osservazioni non determinato

Informazioni supplementari sull'ecologia

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE 20 01 15* sostanze alcaline

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE 20 01 39 plastica

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopoadeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	E		
14.1. Numero ONU	3262	3262	3262
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (metasilicato di disodio)	CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (disodium metasilicate)	CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (disodium metasilicate)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Quantità limitata	5 kg		
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	-		-

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non determinato

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC

VOC (CH) = 0 %

VOC (EC)	=	0	%

Identificazione di materiale / prodotto

UFI CFTR-N0MV-900R-9K85

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).
Classification and method used to derive the classification of mixtures in accordance with Regulation (EC) No 1272/2008 [CLP]: Based on test data, calculation method;

Frasi H del capitolo 3

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
CAS: Chemical Abstracts Service
VOC: Volatile Organic Compound
INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
NOEL: No observable effect level
NOEC: No observable effect concentration
LD: Lethal dose
LC: Lethal concentration
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
DNEL: Derived no effect level
PNEC: Predicted no effect concentration
CEFIC: European Chemical Industry Council
PNEC: Predicted no effect concentration
DMEL: Derived minimal effect level
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
IMO: International Maritime Organization
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
UN: United Nations

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi